

PROGETTO EDUCATIVO

“RUGBIO LIBANO”

CONTESTO:

Il progetto sportivo “*Rugbio Libano*” nasce dalla collaborazione tra la Polisportiva Palestinese “Palestine youth club/ shatila”, l’Associazione Italiana “Sama For Education” e la Polisportiva “Rugbio”, con lo scopo di insegnare lo sport e i valori del Rugby ai bambini e agli adolescenti che vivono all’interno del campo Shatila a Beirut, Libano.

Il campo profughi di Shatila, presente sul territorio Libanese ormai dal 1982, è caratterizzato da una presenza consistente di profughi palestinesi e siriani, che hanno dovuto abbandonare la propria terra per motivi di guerra. La densità abitativa è molto alta, si contano quasi trenta mila profughi in un kilometro e mezzo quadrato, le condizioni igienico sanitarie risultano molto precarie, le case sono sovraffollate e vi è una vera e propria emergenza sociale.

ANALISI DI BISOGNI:

In questo contesto sono i minori che soffrono maggiormente di queste deprivazioni vivendo quotidianamente situazioni di elevata vulnerabilità e criticità; i bambini, infatti, non potendo andare a scuola regolarmente, presentano un basso livello di istruzione.

Inoltre all’interno del campo profughi non vi sono centri educativi e aggregativi strutturati nei quali i ragazzi possono apprendere, tramite il gioco ludico, competenze e abilità sociali, regole, confini, valori, tutti elementi essenziali per una crescita psico-fisica sana.

Questa povertà, dettata dall’ambiente, nel tempo potrebbe generare nei bambini una ipostimolazione con una riduzione delle capacità attentive e di problem solving, oltre ad una povertà comunicativa e linguistica.

OBIETTIVI:

A fronte di queste vulnerabilità, Il progetto “*Rugbio Libano*” vuole diventare una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze dei minori, assumendo un ruolo attivo nella crescita educativa dei ragazzi. Il progetto “*Rugbio Libano*”, tramite il gioco del Rugby con le sue peculiarità (raggiungere la meta lavorando in squadra, rispetto dell’avversario, assenza di violenza fisica), vuole infatti offrire stimoli adeguati nei processi di sviluppo, creando le condizioni per favorire l’incontro tra i ragazzi di diverse culture.

Nello specifico gli obiettivi educativi che persegue il progetto “*Rugbio Libano*” sono:

- Educazione sportiva. Tramite questo percorso sportivo i ragazzi incrementeranno e aumenteranno la consapevolezza di sé, la tolleranza, il senso di squadra, la collaborazione e la socializzazione.
- Educazione al rispetto, incentivando la risoluzione pacifica dei conflitti senza l’utilizzo della violenza.
- Sviluppo della coesione e integrazione tra bambini di diversa cultura e nazionalità.
- Favorire e creare un luogo strutturato, sicuro e inclusivo nel quale i minori possono esprimersi ed essere accolti e ascoltati e permettere alle Associazioni promotrici uno screening dei problemi sociali ed educativi della comunità di provenienza.

Inoltre lo sport del Rugby verrà utilizzato come strumento educativo per avvicinare i bambini al mondo della scuola.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO (TEMPI E LUOGHI):

Il progetto educativo “*Rugbio Libano*” inizierà dal 1 luglio 2021 fino al 30 settembre 2021, con la possibilità e l’intenzione di proseguire il programma durante tutto l’arco dell’anno.

Gli allenamenti, condotti da un allenatore e un educatore professionale, si svolgeranno in un campo già esistente all'interno del campo Shatila, con una cadenza di due volte alla settimana, due ore a incontro, e la squadra sarà composta da un gruppo di venti bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

GESTIONE:

Il progetto “*Rugby Libano*” vedrà la partnership di tre realtà, che occupandosi di differenti aspetti, lavoreranno in modo coordinato nella progettazione e realizzazione per la buona riuscita del programma. In particolare, la polisportiva Palestinese “Palestine youth club/ shatila” si dedicherà a realizzare il progetto nelle azioni (organizzazione, gestione e conduzione degli allenamenti), la polisportiva “Rugby” offrirà il materiale sportivo, si occuperà della formazione sportiva in loco e della comunicazione social, infine l'Associazione Italiana “Sama For Education” si occuperà degli aspetti educativi, burocratici, amministrativi e farà da mediatore tra i due enti sportivi.

POST SCRIPTUM:

Nelle ultime settimane l'Associazione partner Sama for Education ha segnalato l'opportunità di un progetto di sostegno anche per ciò che concerne il campo profughi Tel Abbas dove dal 2013 confluiscono famiglie siriane che scappano dal conflitto. La situazione qui è ancor più drammatica e precaria. Visiteremo il campo ad inizio gennaio 2022 per iniziare a costruire delle strategie di sostegno agli oltre 140 bambini presenti oggi. In allegato trovate il cosiddetto progetto Matrioska.

CONTATTI:

Palestine youth club/ shatila

Presidente: Majdi Majzoub, cell.: 0096171358089

Allenatore: Ahmad Sheikh Kassem, cell: 0096176771296

Rugby

Presidente: Alessandro Acito, cell: 3452307369

Sama For Education

Presidente: Abdel Kader Zakaria, cell: 3888915561

Milano, 22/06/2021